

## IMAGO URBIS

### Un centro “per” le idee

La proposta **IMAGO URBIS** per la riqualificazione urbanistica del centro di Codroipo nasce dall'**idea di una città compatta, armonica, fruibile, aggregativa e che metta in risalto l'esistente sottolineandone i significati passati, presenti e futuri.**

Le diverse aree d'intervento si relazionano e si connettono tenendo conto di una visione globale dell'intervento, partendo da un'analisi accurata dei luoghi e delle abitudini della popolazione, atta a **potenziare identità e storia senza stravolgere il tessuto urbano ma liberandolo del superfluo, ordinandolo e organizzandolo con razionalità.**

Sin dall'epoca romana, in cui portava il nome di *Quadruvium*, Codroipo ha rivestito una **centralità geografica importante** che si è mantenuta fino ai giorni nostri: è il secondo Comune più grande della regione, dopo Udine, e capofila degli 11 Comuni riuniti nell'Associazione Intercomunale Medio-Friuli. Questa rete di Comuni si è dotata di un Piano delle Strategie che traccia un'analisi dettagliata del territorio e delle linee guida per uno sviluppo unitario e condiviso a tutela di tutta l'area considerando i punti di vista ambientali, economici, culturali e sociali. Codroipo, oltre ad assumersi il compito di servire e coordinare un territorio, **deve essere d'esempio anche per scelte urbanistiche, ecosostenibili, sociali.**

**Ripercorrendo le tracce storiche** che citano la *Cortina de Quadrupiu* (1343) / *in borgo cortine Quadruvi* (1358) prendiamo nota del valore difensivo, politico e aggregativo dell'ampia piazza rialzata, circondata da un fossato, sulla quale si ergevano la chiesa e gli edifici di rappresentanza, nobiliari, popolari.

Come oggi, anche allora nella piazza di Codroipo esisteva un mercato settimanale e un mercato per le occasioni speciali come quella di San Simone rimasta l'attuale festa più grande.

Come oggi, anche allora Codroipo metteva a disposizione servizi per il territorio quali farmacie, botteghe artigiane, osterie, barbiere (medico e chirurgo), la posta per i cavalli, alloggi per i viaggiatori ed era un centro che attirava nuove genti interessate ad avviare attività commerciali. Scopriamo che ci sono testimonianze di processi per la "detenzione di libri proibiti" con "sospetto di eresia". Codroipo quindi offiva anche cultura con librerie ambulanti che vendevano testi e scritti **portando sapere, notizie, conoscenze, arte e... idee.**

**La valorizzazione parte dalla ricerca funzionale e formale di rilettura storica e ambientale arrivando alla città contemporanea che si riappropria dei segni del passato convertendoli in nuovi punti di forza aggregativa, culturale e sociale.**

**Essa trae vigore dal tessuto urbano, ne esalta le forme, gli spazi e si dichiara attraverso la ricerca dell'equilibrio volumetrico.**

Ci concentriamo quindi sul **significato di “Ri-qualificare”** non solo in termini di estetica architettonica o modernità d'immagine. Nostro intento è quello di creare spazio per il sapere, per la cultura, per il commercio, per il divertimento, per il turismo e, soprattutto, **uno spazio “per” le idee** da mettere a disposizione di giovani, famiglie, eventi artistici, musicali, teatrali, fiere, mercati, per tutte quelle attività da sempre presenti nella vita di Codroipo e che richiamano flussi di persone in tutte le stagioni dell'anno.

**“Ri-avere”** questi luoghi può generare e stimolare nuove strategie politico-culturali e commerciali al servizio della popolazione e del territorio.

# STRATEGIA E AMBITI DI PROGETTO

Nelle due adiacenti zone d'intervento, la nostra strategia si fonda ed è regolata da:

- asse dominante del Duomo;
- asse dominante piazza Giardini pubblici;
- asse connettivo di via del Giardino;

Nel suo insieme, essa considera i seguenti elementi:

- spazi pubblici multifunzionali;
- spazi verdi attrezzati;
- le quattro fontane e l'acqua del sottosuolo;
- viabilità e piste ciclabili;
- sistema dei parcheggi;
- risparmio energetico, arredo urbano e utilizzo di materiali ecosostenibili.

Per un piano d'azione facilmente attuabile abbiamo individuato delle fasi di realizzazione indipendenti tra loro sia in termini economici che funzionali.

Ferma restando la Fase 1, già deliberata dall'Amministrazione comunale di Codroipo, le altre cinque fasi sono gestibili separatamente e in tempi diversificati pur mantenendo una connessione progettuale d'insieme.

Di seguito diamo in sintesi **un'ipotesi di consequenzialità degli interventi**:

## **Fase 1 IMAGO HISTORIAE: LA CORTINA**

Demolizione della vecchia Canonica e di tutti gli edifici addossati al Duomo;

Realizzazione della gradinata, dei servizi, della nuova pavimentazione pedonale e del verde;

## **Fase 2 IMAGO FORI: LA SALA CONSILIARE POLIVALENTE**

Demolizione della Sala Consiliare;

Realizzazione della nuova Sala Consiliare con due piani di uffici, della pavimentazione di raccordo con il sagrato della chiesa e del parcheggio sul fronte piazza;

## **Fase 3 IMAGO ARTIS: LA GALLERIA D'ARTE COMUNALE**

Esproprio e demolizione dell'edificio che attualmente ospita la Sirio Immobiliare;

Realizzazione del nuovo punto aggregativo che ospiterà a piano terra un bar/bistrot slow food/lettura/punto informativo e, al piano superiore, la Galleria d'Arte Comunale.

## **Fase 4 IMAGO LUDI: IL PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI, MERCATI E LUNA PARK**

Demolizione del Magazzino comunale;

Realizzazione del porticato e del Palazzo delle Associazioni;

Realizzazione della pavimentazione a parcheggio, delle reti tecnologiche per mercato e Luna Park;

Chiusura di Via della Segheria e nuovo accesso laterale al Condominio Ventaglio.

## **Fase 5 IMAGO HORTI: GIARDINI PUBBLICI, VERDE URBANO, ACQUA**

Sistemazione di tutto il verde con sostituzioni e nuovi impianti arborei e floreali;

Realizzazione della pavimentazione dei viali interni, della circonferenza e del nuovo parco giochi attrezzato.

## **Fase 6 IMAGO ITINERIS: VIABILITA', PARCHEGGI, PERCORSI CICLABILI E PEDONALI**

Realizzazione delle due rotonde su via Piave, dei parcheggi ai lati dell'imboccatura di Via del Giardino e delle piste ciclabili. Cartellonistica stradale.

## IMAGO HISTORIAE

### La Cortina

Simbolicamente chiamiamo questa prima fase “*la Cortina*” riallacciandoci alla premessa storica che ci permette di recuperare parte di quella piazza che circondava il Duomo e il campanile. La demolizione della vecchia Canonica e di tutti gli edifici sorti attorno all'abside della chiesa liberano di fatto tutta l'area restituendone **identità urbana, sociale, di respiro e di ancor maggiore centralità**.

**Pensiamo alle tracce del passato ma non torniamo indietro.** Non scaviamo fossati, non deviamo la roggia, non scaviamo il terreno di risorgiva per avere cento parcheggi interrati credendo di fare un servizio alle comodità moderne e un grande disservizio alle casse comunali. Invece, in favore di attimi di relax, di salutari camminate e di uno spazio di socializzazione, eliminiamo dalla Cortina buona parte dei parcheggi che recuperiamo, aumentandoli, in piazza Giardini, a pochi passi più in là.

Il carattere religioso permane ma noi lo arricchiamo di nuovi elementi che ne consacrano la natura aggregativa e contemplativa, **uno spazio condiviso a disposizione dei cittadini**.

Sfruttiamo **la differenza di quota** della parte nord-est, più alta rispetto al lato ovest, **e il rigore** della traccia già presente del giardino che fiancheggia il Duomo per una continuità organizzativa dello spazio ovvero **una passeggiata, realizzata in pietra Piasentina bocciardata**, tra il verde e il filare di cipressi, i cespugli fioriti, le panchine per la sosta, il manto erboso dal quale si erge, pulito, l'edificio religioso e l'indipendente torre campanaria.

A inizio percorso posizioniamo **la prima delle “quattro fontane”**, che richiamano la più vecchia e famosa posta all'angolo tra via Circonvallazione Sud e via Latisana, con acqua potabile di falda, a disposizione di tutti, quale segno allegorico delle Risorgive.

Oltre questa quiete creiamo, a filo del Centro di Ascolto e della nuova Canonica, un **Teatro a cielo aperto**; una zona per i centri estivi, per l'oratorio, per i giochi dei ragazzi, per concerti, per mercatini tematici, per esibizioni sportive, per manifestazioni.

La tipologia della **pavimentazione riprende quella del sagrato in porfido** con disegni lineare e diretti **pietra Piasentina e finiture in pietra bianca d'Istria a piano sega**. La stessa verrà utilizzata **per la corte e per i due accessi pedonali di vicolo Fossalât** (dal Centro ascolto e dall'oratorio). Nella corte creiamo uno spazio verde centrale che regola la circolazione delle auto dei residenti in entrata e uscita.

**La gradinata**, formata da 6 alzate rivestite con la stessa pietra bianca della pavimentazione, si appoggia sull'esistente muro di sassi e accoglie circa 150/180 posti a sedere. La parete del retro della gradinata, che si affaccia su quella che chiamiamo “*La Piazzetta*”, avrà la funzione di area per il **Cinema** d'estate.

All'interno della gradinata, con due accessi dalla Piazzetta, mettiamo uno spazio per magazzino/deposito (ad es. per sedie, attrezzatura) e uno per i bagni pubblici.

## IMAGO FORI

### La nuova Sala Consiliare polivalente e nuovi uffici comunali

La demolizione della vecchia Canonica porta alla necessità di **creare un nuovo fronte** dell'edificio del Comune che si relazioni con lo spazio ritrovato e ne assuma una valenza sia istituzionale che aggregativa insita nella polifunzionalità della Sala Consiliare.

Scegliamo quindi di demolire la porzione del retro del Municipio e di aggiungere un volume che si regola sull'asse del Duomo **senza entrarne in conflitto** ma, dichiarandone visivamente la sua importanza, diventa un nuovo nodo di connessione urbana.

**L'identità della struttura è sottolineata dalla preziosità dei materiali del rivestimento esterno, al primo e secondo piano, e dalla leggerezza della brunita trasparenza su cui poggia.**

**Per rivestire il volume superiore** utilizziamo tessuto di precisione tipo SEFAR Architecture VISION ALUMINIO 260/55 laminato in vetro composito. La metallizzazione della sola superficie riduce la visione dall'esterno verso l'interno e consente anche la diminuzione dei valori di trasmissione termica e luminosa. Il lato posteriore del tessuto, rivolto verso l'interno, è nero e quindi di colore neutro: dall'interno e da una distanza superiore ai 3 metri il tessuto non è più visibile.

**Per il volume inferiore** della Sala utilizziamo vetro fumé con sistema di tende veneziane motorizzate e orientabili per regolare la luce e schermare l'esterno.

Manteniamo l'ingresso ufficiale agli uffici comunali da piazza Garibaldi mentre alla Sala si arriva dal lato ovest aggirando la banca oppure dalla piccola **via S. Maria Maggiore** passando dal sagrato del Duomo; quest'ultima diventa **un percorso esclusivamente pedonale** che collega le varie porzioni della piazza con le passeggiate e i parcheggi.

#### **Caratteristiche spaziali e tecniche**

Piano terra	Sala Consiliare polivalente
Primo - Secondo piano	Uffici
Tetto piano	Sede impianti, pannelli fotovoltaico, riscaldamento a pompa di calore
Rivestimento esterno	tipo SEFAR alluminio
Collegamenti interni	attraverso l'attuale scalinata

### **TAVOLA 3**

## **IMAGO ARTIS**

### **Galleria d'Arte Comunale**

### **Punto informativo e slow food**

### **La Piazzetta**

La decisione di demolire l'edificio che ospita l'agenzia immobiliare Sirio nasce da una valutazione spaziale che denuncia l'**assoluta centralità** di quel punto rispetto a piazza Giardini e la nuova Cortina.

**Se da un lato abbiamo progettato spazi aperti a disposizione delle idee aggregative dall'altro abbiamo rilevato la necessità di un segno che metaforicamente le racchiudesse e le completasse con la sua funzione.**

**Contrapposto alla leggerezza della sede consiliare questo edificio pieno, solido, dichiaratamente contenitivo ma allo stesso tempo riflettente tutto il paesaggio circostante grazie al materiale di rivestimento tipo Alucobond.** I pannelli si adattano perfettamente alla sagoma dell'edificio, delineando contro il cielo forme ricche di movimento. E' la combinazione di leggerezza, plasticità, planarità, stabilità e resistenza alle intemperie che contraddistingue questo materiale. La buona plasticità non è in contrasto con stabilità e planarità. Ciò è reso possibile dall'altissima resistenza alla flessione dei pannelli.

**Immaginiamo** a piano terra un luogo aggregativo turistico/informativo, un bar/bistrot/slow food con zona lettura e, al primo piano, la **Galleria d'Arte Comunale** di Codroipo.

All'esterno ha al suo servizio la *Piazzetta* che diventa un salotto culturale, una nicchia per piccoli spettacoli, per un cinema all'aperto, per un mercatino particolare, **un ambito esclusivo teatro di eventi selezionati con cura.**

Non solo, immaginiamo che diventi **uno spazio che potrebbe ambire a una connessione con Villa Manin** attuando alcuni momenti condivisi e ben coordinati il cui risultato è volto a dare quella visibilità a Codroipo che solitamente è offuscata in favore delle grandi manifestazioni allestite nella villa dogale. Le sinergie tra Enti, Comuni e popolazione sono sinonimo della forza di un territorio. L'aspetto aggregativo di qualità, che sia culturale o ludico, veicolato attraverso i canali promozionali, è consolidato strumento d'immagine e identità.

#### **Caratteristiche spaziali e tecniche**

Piano terra	aggregativo
Primo piano	completamente libero per favorire allestimenti diversi, illuminazione specifica
Tetto piano	Sede impianti, pannelli fotovoltaico, riscaldamento a pompa di calore
Collegamenti esterni	scala a vista e ascensore vetrato
Rivestimento esterno	tipo ALUCOBOND
Piano terra	vetrato

## **IMAGO LUDI**

### **Il Palazzo delle Associazioni**

### **Il Mercato e il Luna Park**

Chiude o, a seconda dei punti di vista, apre lo spazio una **passeggiata coperta** il cui porticato **riprende la curva dei giardini** e si pone come **elemento di connessione, separazione e mediazione spaziale**. Un segno architettonico evidente che, all'occorrenza, funge da limite e protezione dei banchi del mercato o delle bancarelle del luna park di San Simone.

Centralmente, sull'**asse dominante Giardini-Ventaglio**, si erge il Palazzo delle Associazioni che si appoggia al porticato diventando il protagonista dell'ampia e vuota porzione di piazza. Il dimensionamento dell'edificio, non sapendo quante Associazioni dovrà ospitare, è basato su un numero **minimo di 5 Associazioni** (una al primo piano, due al secondo e terzo piano) pensando che la parte più grande può essere suddivisa internamente in due sale. Al primo piano si trova la sala riunioni, i servizi igienici e una stanza di servizio per macchina fotocopiatrice e altro materiale condiviso.

La riqualificazione della vasta area di piazza Giardini che ha come sfondo il condominio Ventaglio **si fonda principalmente sulle funzioni ad essa attribuite** ovvero: parcheggi, mercato settimanale, occasionale luna park.

Demolito il magazzino comunale, la zona resta libera sia per permettere il transito e l'allestimento delle grandi strutture delle giostrine, sia per accogliere più posti auto possibili quando il centro è chiuso al traffico per il mercato del martedì o altre iniziative.

Vista la numerosa frequentazione dell'area sia in giorni normali, per la presenza del parco giochi attrezzato, sia in occasione delle fiere, al piano terra abbiamo disposto un congruo numero di **servizi igienici pubblici** suddivisi in due blocchi uomini/donne separati da un passaggio pedonale che attraversa l'intero edificio.

Abbiamo mantenuto la simmetria con il condominio per l'organizzazione dei parcheggi ma abbiamo creato una simbolica quinta, formata da verde e alberi, a protezione delle residenze. Cambiando l'accesso carrabile al Ventaglio, non più da via della Segheria che di fatto resta interna e di servizio, ma dalla via che sale verso la nuova autostazione delle corriere, **separiamo gli ambiti diversi (pubblici e residenziali) identificandoli maggiormente e li inseriamo razionalmente nel progetto delle modifiche apportate alla viabilità**.

Oltre ad un nuovo **sistema d'illuminazione** con lampioni a LED, regolabili e separatamente controllabili, posizionato centralmente e attorno all'area, dotiamo l'insieme di **reti tecnologiche a scomparsa** utili sia per il luna park che per il mercato.

#### **Caratteristiche spaziali e tecniche**

Piano terra	servizi igienici pubblici
Primo piano lato est	sala riunioni, bagni e fotocopie
Primo piano lato ovest	associazione 1
Secondo piano	associazione 2 e 3
Terzo piano	associazione 4 e 5
Tetto piano	Sede impianti, pannelli fotovoltaico, riscaldamento a pompa di calore
Porticato	tetto piano con superficie sfruttabile per ulteriore impianto fotovoltaico

## **IMAGO HORTI**

### **I Giardini Pubblici**

### **L'importanza del verde urbano e dell'acqua di Risorgiva**

Molta attenzione è stata posta nello studio del progetto ambientale. Tutta la zona di Codroipo è famosa per la zona delle risorgive dove l'acqua del sottosuolo ha creato un insieme unico di flora. Il verde pubblico riveste un'importanza enorme nella qualità di vita dei cittadini sia per gli spazi fruibili, sia per una percezione sensoriale dei profumi, sia per un effetto benefico rilassante e di contemplazione. Se ci sono spazi verdi adeguati la gente si muove, ha piacere di camminare, di sostare, di far giocare i bambini e di incontrarsi. Alberi, arbusti e prato erboso misto a fiori sono quindi presenti lungo i percorsi pedonali in modo da creare un sistema d'alberature e vegetazione in tutta l'area d'intervento.

In progetto abbiamo scelto due tagli distinti di verde: uno più rigoroso attorno al Duomo suggerito dal giardino esistente e dal nuovo respiro che ne deriva dalla liberazione dai vecchi edifici; l'altro più irregolare e casuale dei Giardini pubblici dove l'ordine è percepibile solo nella raggiera dei nuovi viali pedonali che convergono verso la piazza circolare centrale del vecchio Foro Boario. Il centro resta libero per essere un ulteriore spazio di allestimento per momenti aggregativi.

Il Duomo e il campanile sono circondati da prato erboso misto a fiori per il quale sarebbe opportuno un **impianto di irrigazione con acqua di falda** prelevata a max 20 mt di profondità non necessitando la potabilità. Sul percorso che divide lo spazio verde da quello pavimentato è prevista una piantumazione regolare con alberi di cipressi come nel giardino preesistente.

Nell'area Giardini pubblici gli alberi sono molto numerosi e vanno mantenuti, mentre **mancano completamente cespugli e arbusti fioriti che possano creare una diversità di colori a contrasto con le tonalità di verde**. Tali nuovi impianti potranno essere fatti lungo il percorso pedonale concentrico che sarà costituito da irregolari lastre di pietra bianca affioranti dall'erba.

Il **Platano monumentale** si pone all'ingresso del nuovo viale e andrà evidenziato con l'illuminazione e delle note di catalogazione. L'**area giochi** viene arricchita di elementi e posizionata sotto gli alberi a bordo della piazza centrale con una distinzione di pavimentazione che contenga materiali morbidi (erba, sabbia, ghiaia) per l'incolumità dei bambini.

Al di là della pianta progettuale, è il restyling delle specie arboree che ci preme suggerire quale mezzo efficace per una vera riqualificazione basata su colori, essenze, passeggiate, acqua e ombra.

**Scegliere piante/cespugli che richiamano colori caldi e che fioriscano in periodi diversi ha lo scopo di creare contrasti cromatici variabili e gradevoli visuali.**

**Scegliere con sapienza le specie significa ridurre i costi di manutenzione ordinaria.**

Teniamo conto degli **apparati radicali superficiali**, della predisposizione o meno alle malattie e agli attacchi degli insetti nocivi (**evitare costi di fitofarmaci o pesticidi velenosi**), della caducità o meno delle foglie (**riduzione dei costi di pulizia autunnali**), della presenza di un **impianto idrico** alimentato da falda (acqua senza cloro che fa bene alle piante), delle distanze adeguate tra i nuovi impianti arborei e le preesistenze, della **pavimentazione pedonale ecologica e traspirante** tipo Rasocrete (polimero senza solventi, atossica, fotocatalitica per riduzione gas di scarico, antiscivolo, drenante/isolante, non cementizia o bituminosa), della **pavimentazione dei parcheggi**, distribuiti attorno alla circonferenza dei Giardini, di tipo **autobloccante a drenaggio totale**.

**Selezioniamo alcune specie** arboree e arbustive:

*Carpinus betulus* o Carpino bianco (presente anche nella zona di risorgiva) a foglia caduca; *Acer opalus* a foglia caduca; *Acacia dealbata* o Mimosa; *Forsythia*, arbusto a fogliame deciduo, fiori gialli in primavera; *Nerium oleander* o Oleandro, sempreverde, portamento cespuglioso che può essere regolato ad albero, non richiede particolari cure ed ha una fioritura abbondante e lunga; *Aucuba japonica*, cespuglio sempreverde molto resistente; *Osmanthus fragrans* o Olea f., arbusto dai fiori profumatissimi; *Cercis siliquastrum* o Albero di Giuda, medie dimensioni, una delle prime piante a fiorire con boccioli rosa intenso; *Lagerstroemia*, piccolo albero o arbusto, fioritura estiva rossa/rosa/bianca, molto decorativa; *Pyrus calleryana Chanticleer*, albero dalla media crescita con portamento piramidale, numerosissimi fiori bianchi in primavera e colori accesi in tonalità rosse-arancio in autunno, molto resistente e di poca manutenzione.

## LE QUATTRO FONTANE

Come già accennato, la presenza dell'acqua avviene tramite un "omaggio" alle storiche **Quattro Fontane** da dove sgorga direttamente dal sottosuolo delle risorgive. Tale bene prezioso lo mettiamo a disposizione dei cittadini che passeggiano creando appunto 4 fontane che erogano, tramite rubinetti a tempo, fresca acqua potabile di falda che a Codroipo si trova tra i 60 e gli 80 mt di profondità.

Le posizioni sono quelle strategiche per le vie pedonali, quindi: nuova Canonica, sbocco via del Giardino verso il viale del parco, al centro dei Giardini vicino ai giochi e all'ingresso del Palazzo delle Associazioni.

L'arredo per le zone verdi è costituito da panchine, cestini dei rifiuti generici e per raccolta differenziata abbinati a portacenere. **Le panchine** (versione ecologica tipo Moby Eco) sono realizzate in tubolari d'acciaio zincato riciclato (e riciclabile) senza processi di verniciatura. Per diversificare anche cromaticamente le zone urbane possono essere utilizzati colori differenti.

## Caratteristiche spaziali e tecniche

Pavimentazione nuovi viali giardini

Pavimentazione parcheggi circonferenza

Sistemazione verde

tipo Rasocrete

tipo autobloccanti a drenaggio totale

impianto irrigazione, nuovi impianti arborei/arbustivi, fontane acqua potabile



## IMAGO ITINERIS

### *Nuova definizione della Viabilità Parcheggi, percorsi ciclabili e pedonali*

Vista la strategia adottata per la riqualificazione del centro, la viabilità viene di conseguenza ridefinita ma senza stravolgere gli attuali flussi. I piccoli accorgimenti che abbiamo adottato soprattutto in piazza Giardini, che diventa a doppio senso di marcia, e la chiusura al traffico di via del Giardino, vanno a vantaggio di nuove "passeggiate" pedonali e ciclabili connesse tra loro.

Tenendo conto del progetto della nuova autostazione delle corriere, che sorgerà a fianco della stazione dei treni, abbiamo lasciato ampio spazio di carreggiata nel tratto di percorso che fiancheggia la zona luna park.

Come evidenziato sulla Tavola 5, il nuovo andamento del traffico si configura, rispetto all'attuale, come segue:

**Mantenimento** dell'asse a senso unico che attraversa il centro di Codroipo da via Roma verso via Italia - piazza Garibaldi - via Piave;

**Mantenimento** senso unico in entrata da via Battisti verso piazza Garibaldi e del doppio senso per la fruizione dei parcheggi antistanti la nuova Sala Consiliare;

**Chiusura** al traffico di vicolo Fossalà, eccetto frontisti;

**Chiusura** di via Santa Maria Maggiore, eccetto frontisti e carico/scarico attività commerciali;

**Modifica** in doppio senso di marcia attorno a piazza Giardini con la creazione di due rotonde (una per l'entrata a senso unico in via Isonzo e una di raccordo di via Piave) e la **chiusura** al traffico di via Foro Boario in favore della creazione di due parcheggi; considerato il nuovo doppio senso da via Piave a via Carducci, prevediamo un aumento di dimensione, ove possibile, della sede stradale.

**Mantenimento** doppio senso di via Carducci che si connette con piazza Giardini;

**Mantenimento** doppio senso di via Balilla per chi entra da piazza Dante e per chi esce da piazza Garibaldi arrivando da via Italia;

**Chiusura** al traffico di via del Giardino che diventerà pedonale e ciclabile. Per Piccini Climatizzatori si suggerisce di riaprire il passaggio carrabile da via Foro Boario chiudendo l'attuale. Non fosse possibile bisognerà ovviamente autorizzare, solo per loro, l'accesso da via del Giardino che non ha altri passi carrai;

**Chiusura** di via della Segheria da piazza Giardini con nuovo accesso per i condomini del Ventaglio dalla via che porterà, con doppio senso di marcia, alla nuova autostazione delle corriere;

## PARCHEGGI

Considerate le brevi distanze che intercorrono tra i principali poli attrattori di Codroipo (via Roma, via Italia, piazza Garibaldi, via Candotti, via Battisti, piazza Giardini), che l'intero centro è percorribile con brevi passeggiate di 5/10 minuti e l'importanza del mantenimento del numero attuale dei parcheggi sottolineata nel bando del concorso, abbiamo razionalizzato e **aumentato l'esistente** seguendo la nostra idea di progetto.

### Area della Cortina

**Attualmente** ci sono un **totale di 100** parcheggi così suddivisi:

60 liberi sul retro del Duomo; 13 a pagamento con ingresso da piazzetta V. Zoratti e via Balilla; 27 a pagamento su piazza Garibaldi lato vecchia Canonica.

**Il progetto** di sistemazione dell'area prevede l'eliminazione dei parcheggi dietro il Duomo e il mantenimento delle zone con parcheggi a pagamento per un **totale di 72** posti auto come di seguito specificati:

28 nel parcheggio verso via Balilla; 44 nei parcheggi lato vecchia Canonica.

Il numero mancante di posti auto (28) rispetto all'esistente **viene ampiamente recuperato** con la creazione dei due parcheggi su via Foro Boario ai quali si accede da via Piave e da via Carducci.

### Area piazza Giardini pubblici

**Attualmente**, come da documentazione comunale, ci sono un **totale di 340** parcheggi così suddivisi:

8 posti auto vicino alle fermate delle corriere; 192 posti auto attorno ai giardini; 106 posti auto circa nel piazzale di via della Segheria; 12 posti auto zona Pesa; 22 posti auto zona tra via Monte Canin e via Monte Nero.

Senza causare troppo disagio al nuovo flusso della viabilità a doppio senso di marcia, sarà possibile mantenere i 2/3 dei posti auto **lungo la circonferenza dei giardini** con l'esclusione di quel settore di via Foro Boario che ospita la pista ciclabile. I due nuovi parcheggi su via del Foro Boario contano 45 posti auto nella zona attualmente occupata dalle fermate delle corriere e 38 nella zona attualmente occupata dalla pesa comunale che viene demolita in progetto, per un **totale di 83 parcheggi connessi al centro dalla pedonale via del Giardino**.

Riorganizzando, secondo progetto, tutta la zona di via della Segheria si rendono disponibili un massimo di **220 posti auto** distribuiti nella parte centrale (segnati in pianta 177), lungo il muro ovest e lungo il Portico.

**Il progetto aggiunge più di 80 parcheggi rispetto all'esistente.**

## PERCORSI PEDONALI

Con la creazione della nuova zona dietro la chiesa, è prevista la massima attraversabilità e connessione pedonale tra le parti che ben si legge nella pianta generale del progetto. Lo stesso dicasi per l'accesso e la sosta nell'area dei Giardini pubblici. Le aree d'intervento consentono passeggiate tra il verde e normali percorsi su marciapiedi dalle dimensioni variabili. Gli attraversamenti pedonali saranno **privi di barriere architettoniche**, lungo i percorsi saranno posti **cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti** e gli elementi dell'illuminazione pubblica che verrà trattata di seguito.

Particolare attenzione è stata posta al collegamento tra il Municipio, la nuova Sala Consiliare, la Galleria Comunale d'Arte/centro d'aggregazione, la nuova Canonica e piazza Garibaldi. La diversità di quota è stata risolta con una rampa dalla leggerissima pendenza.

## PERCORSI CICLABILI

Dopo avere considerato l'esistente e l'ipotesi di futura realizzazione di piste ciclabili già predisposto dall'amministrazione comunale, abbiamo maggiormente definito la rete ciclabile in piazza Giardini facilitata dalla scelta di chiusura al traffico di via del Giardino e dalla completa riqualificazione dell'intera area verde.

Oltre alla cura dei percorsi e dei vari attraversamenti, verranno poste delle rastrelliere adeguate per le biciclette nei nodi più importanti come segnalati in pianta.

La ridefinizione degli spazi quindi consentirà una circolazione ciclo/pedonale più sicura e scorrevole.

*Piste ciclabili su corsia riservata*, ricavata dalla carreggiata stradale con elemento di separazione costituito da striscia di delimitazione longitudinale, o ricavata dal marciapiede qualora la larghezza ne consenta la realizzazione ubicata sul lato adiacente alla carreggiata stradale.

## ILLUMINAZIONE URBANA A LED

Uno degli obiettivi che ormai tutti ci poniamo è il **risparmio energetico** che si traduce in risparmio economico. Ormai sono molti i prodotti e gli articoli informativi riguardanti la tecnologia a Led e sono molti i Comuni italiani che stanno convertendo i vecchi impianti con un notevole beneficio di cassa. Riduzione dei costi di manutenzione ordinaria, possibilità, in molti casi, di sostituire solo la parte superiore del palo, basso impatto ambientale, riduzione dell'inquinamento luminoso e degli sperchi energetici, durata cinque volte superiore, controllo remoto di ogni singolo elemento, creazione di gruppi di lampade della stessa linea con parametri di funzionamento e intensità diversi, programmazione di accensione/spegnimento e livello di luce, rendicontazione immediata per tutto il sistema. Il tipo di luce bianca emessa contribuisce a valorizzare tutti gli ambiti urbani. In progetto abbiamo selezionato il modello lineare Anthea 2 di CityDesign.



**Superfici di progetto****AREE EDIFICATE****Gradinata**

con deposito e servizi igienici

**152,00 mq****Nuova Sala Consiliare e uffici Municipio****674,00 mq**

Piano terra

154,00 mq

Primo piano

260,00 mq

Secondo piano

260,00 mq

**Galleria d'Arte Comunale****233,00 mq**

Piano terra

83,00 mq

Primo piano

150,00 mq

**Palazzo delle Associazioni****691,00 mq**

Piano terra

145,00 mq

Primo piano

182,00 mq

Secondo piano

182,00 mq

Terzo piano

182,00 mq

**Portico piazza Giardini****707,00 mq****Totale aree edificate****2.457,00 mq****SISTEMAZIONI ESTERNE**

Spazi aperti Area Duomo

2.782,00 mq

Spazi aperti nuova Sala Consiliare

1.150,00 mq

Spazi aperti Galleri d'Arte

914,00 mq

Spazi aperti Associazioni Luna Park

10.000,00 mq

Spazi aperti Giardini pubblici

10.950,00 mq

Spazi aperti Viabilità e rotonde

7.500,00 mq

**Totale sistemazioni esterne****33.296,00 mq****Totale metri quadrati****35.753,00 mq****Stima sommaria delle opere per categorie di lavoro****Demolizioni-espropri**

Demolizione porzione esistente sala consiliare e uffici

€ 30.000

Demolizione porzione esistente edifici addossati Duomo

€ 60.000

Acquisizione-Demolizione SIRIO

€ 480.000

Acquisizione-Demolizione vecchia Canonica vicolo Fossalat

€ 1.340.000

Demolizione magazzino Comunale

€ 25.000

Demolizione pesa Pubblica

€ 7.000

**Totale****€ 1.942.000****Gradinata**

€

%

scavi e trasporti

€ 6.000

4,0%

ponteggi e opere provvisionali

€ 6.300

4,2%

strutture

€ 58.950

39,3%

Murature esterne e tramezzature

€ 9.450

6,3%

Pavimenti e rivestimenti interni

€ 7.800

5,2%

Rivestimenti esterni

€ 9.900

6,6%

Intonaci e pitturazioni

€ 9.450

6,3%

Finiture di completamento

€ 4.050

2,7%

infissi esterni

€ 4.500

3,0%

infissi interni e arredi fissi

€ 3.900

2,6%

impermeabilizzazioni e isolamenti

€ 8.100

5,4%

impianto termico

€ 3.000

2,0%

Impianto idrico-fognario e apparecchiature igieniche

€ 6.150

4,1%

impianto elettrico

€ 7.500

5,0%

impianto meccanico

€ 4.950

3,3%

**totale****€ 150.000****100,0%****Nuova Sala Consiliare e Uffici comunali**

€

%

scavi e trasporti

€ 45.832

4,0%

ponteggi e opere provvisionali

€ 48.124

4,2%

strutture

€ 296.762

25,9%

Murature esterne e tramezzature

€ 26.353

2,3%

Pavimenti e rivestimenti interni

€ 59.582

5,2%

Rivestimenti esterni

€ 213.119

18,6%

Intonaci e pitturazioni

€ 72.185

6,3%

Finiture di completamento

€ 30.937

2,7%

infissi esterni

€ 19.479

1,7%

infissi interni e arredi fissi

€ 29.791

2,6%

impermeabilizzazioni e isolamenti

€ 61.873

5,4%

impianto termico-fotovoltaico

€ 112.288

9,8%

Impianto idrico-fognario e apparecchiature igieniche

€ 12.604

1,1%

impianto elettrico

€ 79.060

6,9%

impianto meccanico

€ 37.811

3,3%

**totale****€ 1.145.800****100,0%**

<b>Galleria d'Arte Comunale e punto aggregativo</b>	€	%
scavi e trasporti	€ 15.844	4,0%
ponteggi e opere provvisionali	€ 16.636	4,2%
strutture	€ 102.590	25,9%
Murature esterne e tramezzature	€ 24.954	6,3%
Pavimenti e rivestimenti interni	€ 20.597	5,2%
Rivestimenti esterni	€ 26.143	6,6%
Intonaci e pitturazioni	€ 24.954	6,3%
Finiture di completamento	€ 10.695	2,7%
infissi esterni	€ 38.422	9,7%
infissi interni e arredi fissi	€ 10.299	2,6%
impermeabilizzazioni e isolamenti	€ 21.389	5,4%
impianto termico	€ 26.935	6,8%
Impianto idrico-fognario e apparecchiature igieniche	€ 16.240	4,1%
impianto elettrico	€ 27.331	6,9%
impianto meccanico	€ 13.071	3,3%
<b>totale</b>	<b>€ 396.100</b>	<b>100,0%</b>
<b>Palazzo delle Associazioni</b>	€	%
scavi e trasporti	€ 40.078	4,0%
ponteggi e opere provvisionali	€ 42.082	4,2%
strutture	€ 259.505	25,9%
Murature esterne e tramezzature	€ 63.123	6,3%
Pavimenti e rivestimenti interni	€ 52.101	5,2%
Rivestimenti esterni	€ 66.129	6,6%
Intonaci e pitturazioni	€ 63.123	6,3%
Finiture di completamento	€ 27.053	2,7%
infissi esterni	€ 97.189	9,7%
infissi interni e arredi fissi	€ 26.051	2,6%
impermeabilizzazioni e isolamenti	€ 54.105	5,4%
impianto termico	€ 68.133	6,8%
Impianto idrico-fognario e apparecchiature igieniche	€ 41.080	4,1%
impianto elettrico	€ 69.135	6,9%
impianto meccanico	€ 33.064	3,3%
<b>totale</b>	<b>€ 1.001.950</b>	<b>100,0%</b>
<b>Portico piazza Giardini</b>	€	%
scavi e trasporti	€ 26.140	4,0%
ponteggi e opere provvisionali	€ 27.447	4,2%
strutture	€ 130.700	20,0%
Pavimenti e rivestimenti interni	€ 33.982	5,2%
Rivestimenti esterni	€ 25.487	3,9%
Intonaci e pitturazioni	€ 41.171	6,3%
Finiture di completamento	€ 17.645	2,7%
impermeabilizzazioni e isolamenti	€ 35.289	5,4%
impianto termico fotovoltaico	€ 261.400	40,0%
impianto elettrico	€ 32.675	5,0%
impianto meccanico	€ 21.566	3,3%
<b>totale</b>	<b>€ 653.500</b>	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE COSTRUZIONI</b>	<b>€ 5.289.350</b>	
<b>Sistemazioni esterne</b>		
<b>La Cortina</b>		
movimenti di terra	€ 110.489	7,6%
opere stradali	€ 120.665	8,3%
pavimentazioni e rivestimenti esterni	€ 466.670	32,1%
aiuole e alberature	€ 133.750	9,2%
arredo urbano	€ 106.127	7,3%
completamenti	€ 133.750	9,2%
Illuminazione esterna	€ 252.961	17,4%
smaltimento acque meteoriche	€ 129.388	8,9%
<b>totale</b>	<b>€ 1.453.800</b>	
<b>Piazza Giardini pubblici</b>		
movimenti di terra	€ 216.220	7,6%
opere stradali	€ 748.235	26,3%
pavimentazioni e rivestimenti esterni	€ 401.145	14,1%
aiuole e alberature	€ 261.740	9,2%
arredo urbano	€ 207.685	7,3%
completamenti	€ 261.740	9,2%
Illuminazione esterna	€ 495.030	17,4%
smaltimento acque meteoriche	€ 253.205	8,9%
<b>totale</b>	<b>€ 2.845.000</b>	
<b>TOTALE OPERE</b>	<b>€ 9.588.150</b>	